



comune  
di melfi  
*città delle costituzioni  
di federico II*

AREA URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA



# CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI PORTA CALCINAIA RIONE SAN LORENZO

DISCIPLINARE DI CONCORSO





## Sommario

1) INFORMAZIONI GENERALI .....	3
1.1) ENTE BANDITORE DEL CONCORSO .....	3
1.2) COORDINAMENTO .....	3
1.3) TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE .....	3
2) ESIGENZE ESPRESSE DALL' ENTE BANDITORE .....	4
3) OGGETTO DEL CONCORSO E CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE .....	5
4) QUESITI E RICHIESTE DI CHIARIMENTI .....	6
5) SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE .....	6
6) CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ .....	7
7) CALENDARIO .....	8
8) DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO .....	8
9) MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE .....	9
9.1 BUSTA n. A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA .....	10
9.2 SOCCORSO ISTRUTTORIO .....	11
9.3 BUSTA n. B – PROPOSTA PROGETTUALE .....	11
10) CAUSE DI ESCLUSIONE .....	12
11) COMMISSIONE GIUDICATRICE .....	12
12) PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE .....	13
13) PREMI E RICONOSCIMENTI .....	14
14) PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI E RESTITUZIONE .....	14
15) RISERVA DI AGGIUDICAZIONE .....	15
16) NORME FINALI .....	15
17) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE .....	15
17.1) INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. N. 196/2003 .....	15
17.2) TUTELA GIURISDIZIONALE .....	15



## 1) INFORMAZIONI GENERALI

### 1.1) ENTE BANDITORE DEL CONCORSO

Ente Banditore:

*Città di Melfi - Area Urbanistica ed Edilizia Privata*

Indirizzo: *P.zza Pasquale Festa Campanile n. 2, 85025, Melfi (PZ)*

Telefono: 0972 – 251256/251309

Fax: 0972 – 251253

Sito Internet: [www.comune.melfi.pz.it](http://www.comune.melfi.pz.it)

Pec: [areaurbanistica@pec.comunemelfi.it](mailto:areaurbanistica@pec.comunemelfi.it)

SMART CIG: **Z022D8960D**

Il Comune di Melfi, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 176 del 31/12/2019, indice un concorso d'idee di riqualificazione e valorizzazione dell'area della "Porta Calcinaia" e più in generale dell'area limitrofa del rione "San Lorenzo", nel Comune di Melfi, ritenendo che sia lo strumento più idoneo per dotarsi di una pluralità di idee per la valorizzazione e sistemazione dell'area che possano orientare le scelte future di intervento di questa Amministrazione.

Occasione per migliorare l'immagine e la qualità urbana di un'area che costituisce il primo nucleo insediativo della città, decretato monumento nazionale da tutelare nell'architettura e nel paesaggio, ai sensi della Legge 1089/1937 e L. 29 Giugno 1939, in modo che possa diventare un punto nevralgico per lo sviluppo di nuove attività e di servizi legati alla promozione turistica, sociale e culturale del territorio.

La lingua ufficiale del concorso è la lingua italiana.

### 1.2) COORDINAMENTO

**Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.):**

*geom. Luciano G. Valvano – Responsabile Area Urbanistica ed Edilizia Privata*

Tel: 0972-251256

**Supporto al RUP (Coordinatore Operativo del Concorso):**

*arch. Maria Grazia Rendina*

Tel: 0972-251309

**Segreteria Concorso:**

La Segreteria è istituita presso l'Ufficio Urbanistica, ne fanno parte i due tecnici sopra richiamati, e riceverà i quesiti/ricieste di chiarimento dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 11.00 e il martedì e il giovedì dalle 16.00 alle 17.00;

### 1.3) TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

Il presente bando ha per oggetto un concorso d'idee progettuali, in unica fase e in forma anonima, finalizzato all'acquisizione di idee e proposte progettuali per la riqualificazione di porta Calcinaia e rione San Lorenzo, senza che questo comporti ed implichi per l'amministrazione l'obbligo di affidare al vincitore la/e fasi successive della progettazione, ai sensi dell'art. 63 comma 4 del D.lgs 50/2016.



La partecipazione è aperta a tutti i soggetti di cui al punto 5 del presente Bando, fatti salvi i casi di esclusione di cui al punto 6.

I partecipanti dovranno elaborare una proposta ideativa che, nel rispetto del *Programma di Concorso* e delle prestazioni richieste, permetta alla Commissione giudicatrice di individuare, mediante formazione di graduatoria, un vincitore e il secondo classificato, a cui saranno attribuiti rispettivamente i seguenti premi:

1°Classificato: premio di € 4.000,00

2°Classificato: premio di € 1.000,00

Dette somme sono da considerarsi onnicomprensive di IVA e del contributo previdenziale e di rimborso spese.

Il livello progettuale delle idee proposte sarà di livello inferiore rispetto a quello di un progetto di fattibilità tecnica ed economica così come definito dall'art. 23 del D.lgs. 50/2016.

La base giuridica per lo svolgimento del concorso è costituita, oltre che dalla documentazione del presente bando, anche da quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016, con particolare riferimento all' art.156.

La base giuridica specifica per lo svolgimento del presente Concorso è costituita dalla seguente documentazione:

- ✓ il presente disciplinare e la documentazione allegata;
- ✓ il Verbale delle richieste di chiarimenti e le relative risposte;
- ✓ altri Avvisi.

#### 1.4) FORME DI PUBBLICITÀ

Il presente Bando, sarà pubblicato sul sito istituzionale del Committente alla pagina: <http://www.comune.melfi.pz.it/index.php?pagina=1945> (Home/Atti/Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso) e pubblicizzato nelle forme di legge.

L'avviso del bando sarà, inoltre, trasmesso agli albi/ordini/registri professionali provinciali.

I partecipanti devono consultare periodicamente l'indirizzo internet di cui sopra per verificare eventuali ulteriori comunicazioni di rilievo per la procedura.

L'esito del concorso sarà pubblicato sul sito Internet del Comune e sarà comunicato agli Ordini professionali territorialmente interessati.

#### 2) ESIGENZE ESPRESSE DALL' ENTE BANDITORE

L'obiettivo che l'Amministrazione comunale intende perseguire è quello della valorizzazione dell'area della "Porta Calcinaia" e più in generale dell'area limitrofa del rione "San Lorenzo" attraverso interventi di riqualificazione degli spazi pubblici (strade, vicoli, piazzette, ...), delle facciate degli edifici ad essi prospicienti, del sistema d'illuminazione e dell'arredo urbano.

L'area oggetto del concorso di idee è, indicativamente, individuata nell'elaborato grafico allegato, fermo restando la facoltà dei partecipanti, di estendere la proposta progettuale anche oltre l'area suddetta.

La proposta di riqualificazione architettonica ed urbanistica dell'area di Porta Calcinaia e dell'area limitrofa di Rione San Lorenzo, deve tendere a valorizzare gli elementi esistenti e attribuire unità e continuità funzionale e spaziale all'area del centro storico.

Nello specifico la proposta dovrà essere in grado di valorizzare la memoria storica ed architettonica di un'area e di luoghi, centrali dell'abitato storico, che costituiscono il primo nucleo insediativo della città, decretato monumento nazionale da tutelare nell'architettura e nel paesaggio, ai sensi della Legge 1089/1937 e L. 29 Giugno 1939, migliorandone la fruibilità e l'accessibilità, con la creazione di spazi di incontro e di socializzazione tra i cittadini.



La riqualificazione dei luoghi descritti, riveste un'importanza fondamentale per il rilancio, ai fini turistici, commerciali, culturali e sociali dell'abitato storico del Comune di Melfi, oltre ad essere necessaria sul piano urbanistico.

### 3) OGGETTO DEL CONCORSO E CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

In definitiva si possono riassumere in tre punti, gli obiettivi principali che questa Amministrazione intende perseguire, intorno alle quali i candidati possono svolgere le proprie personali considerazioni:

1. Creazione di luoghi di relazione;
2. Riqualificazione degli spazi urbani;
3. Valorizzazione dell'identità dei luoghi;

<b>Creazione di luoghi di relazione</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. <i>Promozione degli spazi pubblici come punti d'incontro, di socializzazione e condivisione del tempo libero;</i></li><li>2. <i>Prevedere interventi puntuali di modifica e miglioramento degli spazi pubblici contenuti nell'area di progetto, al fine di raggiungere un'elevata flessibilità di utilizzo anche per eventi e manifestazioni;</i></li><li>3. <i>L'offerta di adeguati spazi come occasione di aggregazione e socializzazione intergenerazionale;</i></li></ol>
<b>Riqualificazione degli spazi urbani</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. <i>Creare un sistema integrato di flussi, percorsi e spazi in una visione unitaria del centro storico, anche da un punto di vista commerciale e ricettivo;</i></li><li>2. <i>Migliorare la sicurezza generale e la visibilità degli spazi anche nelle ore notturne;</i></li><li>3. <i>Eliminare le barriere architettoniche presenti, compatibilmente con i caratteri morfologici del contesto;</i></li><li>4. <i>Lo studio del sistema di illuminazione dei percorsi, degli spazi e degli edifici pubblici;</i></li></ol>
<b>Valorizzazione dell'identità dei luoghi</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. <i>Perseguire l'omogeneità estetica degli spazi e dei fronti degli edifici ad essi prospicienti;</i></li><li>2. <i>Migliorare l'integrazione degli edifici esistenti con gli spazi pubblici, valorizzando l'identità dei luoghi;</i></li><li>3. <i>Lo studio dell'arredo urbano tramite la progettazione di elementi di arredo urbano che favoriscano la sosta, la socializzazione e la condivisione intergenerazionale, ponendo particolare attenzione alla durabilità e manutenibilità nel tempo di tutti i manufatti, nonché alla possibilità di riciclaggio finale dei relativi materiali che li compongono;</i></li><li>4. <i>Favorire il consolidamento, la densificazione e l'ampliamento del tessuto commerciale del centro nell'ottica di un "centro commerciale naturale" con particolare attenzione alle "cantine" presenti che lo caratterizzano;</i></li></ol>



- |  |   |
|--|---|
|  | 5. <i>Esaltare e potenziare la caratteristica intrinseca dell'area quale "albergo diffuso";</i> |
|--|---|

#### 4) QUESITI E RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Eventuali quesiti potranno essere inviati entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando all'Albo pretorio, al seguente indirizzo di posta elettronica:

areaurbanistica@pec.comunemelfi.it

Le richieste di informazione devono riportare chiaramente la dicitura: "CONCORSO DI IDEE per la riqualificazione urbana di area Porta Calcinaia – rione San Lorenzo"

Non sono ammesse altre modalità di richiesta e non si risponderà ai quesiti che dovessero pervenire oltre il termine sopra indicato.

Si provvederà a rispondere, entro i 15 giorni successivi, con una nota collettiva, contenente tutti i quesiti posti e le relative risposte, che sarà pubblicata nel sito ufficiale del Comune di Melfi. La suddetta nota diventerà parte integrante del bando.

**Non è previsto il sopralluogo obbligatorio sulle aree oggetto del presente concorso in presenza del Responsabile del Procedimento.**

L'ambito territoriale oggetto del concorso è comunque visibile liberamente.

#### 5) SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al Concorso:

1. ai sensi dell'art. 24 c.5 del D.Lgs. 50/2016, i professionisti iscritti negli appositi ordini personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.
2. ai sensi dell'art. 46 c. 1 del D.Lgs. 50/2016:
  - a) i prestatori di servizi d'ingegneria e architettura;
  - b) Le società di professionisti;
  - c) le società d'ingegneria;
  - d) i prestatori di servizi d'ingegneria e architettura identificati con i codici indicati nel presente articolo (art. 46 c1 lett. d), stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alle legislazioni vigenti nei rispettivi Paesi;
  - e) i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d);
  - f) i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.
3. ai sensi dell'art. 156 c. 2 del D.Lgs. 50/2016 i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto d'impiego, con esclusione dei dipendenti della Stazione Appaltante che bandisce il concorso;

Tali soggetti sopra enumerati, già in sede di presentazione dell'offerta, dovranno possedere i requisiti dell'art. 216 c. 5 del D.Lgs. 50/2016;



E' inoltre garantita la partecipazione ai giovani professionisti, in forma singola o associata, in base ai criteri individuati ai sensi dell'art. 24 c.2 del D.Lgs. 50/2016;

Ai partecipanti al concorso non deve essere inibito, al momento della richiesta di partecipazione al Concorso, l'esercizio della libera professione, sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento professionale, fatte salve le incompatibilità di cui al successivo punto 6;

Nel caso di partecipazione in gruppo, ciascun componente deve essere in possesso dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dell'intero gruppo di progettazione e i componenti del gruppo dovranno designare un capogruppo con apposita dichiarazione, firmata da ciascuno, da allegare agli elaborati del concorso.

Il capogruppo sarà responsabile a tutti gli effetti nei confronti degli organizzatori del concorso.

In caso di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti, dovrà essere prevista la partecipazione di un professionista abilitato da meno di 5 (cinque) anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza e come stabilito dalla normativa nazionale vigente.

Ad ogni effetto del presente concorso, un gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti di un singolo concorrente e costituirà un'entità unica e la paternità delle proposte espresse verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i membri del gruppo.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo né come consulente o collaboratore; la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro.

Non è ammesso che la composizione di un gruppo sia integrata durante l'espletamento del Concorso.

Per quanto non espressamente regolamentato nel presente bando in merito ai requisiti di partecipazione si rinvia al D.Lgs. 50/2016 e alla normativa vigente.

L'assenza o l'inosservanza di uno o più dei requisiti di cui sopra è causa di esclusione dalla partecipazione al concorso.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione. Il partecipante che viola il principio dell'anonimato prima del giudizio di merito, è automaticamente escluso dalla procedura concorsuale. È fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti (o loro parti) prima che siano resi noti gli esiti della Commissione Giudicatrice. La violazione di tale divieto comporta la esclusione dal concorso.

Le idee progettuali premiate, saranno acquisite in proprietà dal Comune di Melfi, che si riserva la facoltà di organizzare un'esposizione pubblica e eventuali pubblicazioni sia cartacee/elettroniche, senza che questo comporti la richiesta di risarcimenti, rimborsi o indennità a qualsiasi titolo, da parte dei partecipanti.

## 6) CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ

Non possono partecipare al concorso, pena l'esclusione dell'intero gruppo:

- 1) gli amministratori in carica ed i consiglieri dell'Ente banditore, i loro coniugi e i loro parenti fino al terzo grado compreso e chiunque abbia in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico organizzativo;
- 2) i dipendenti della Stazione appaltante e i soggetti che hanno, alla data di pubblicazione del presente Bando, un rapporto di collaborazione, di qualsiasi natura, con la Stazione appaltante avente ad oggetto il tema del concorso. L'incompatibilità è estesa ai coniugi e ai parenti fino al terzo grado compreso.
- 3) i componenti della Commissione;



- 4) coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016, ovvero siano interessati da sanzioni interdittive che comportano il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, comprese quelle di cui al D.lgs. 231/2001.

La violazione delle disposizioni sui requisiti e le modalità di partecipazione e/o la presenza delle condizioni di incompatibilità e/o di condizioni che inibiscono la partecipazione, comporta l'esclusione dal concorso del soggetto, singolo o collettivo, che le ha determinate.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento delle cause di incompatibilità.

## 7) CALENDARIO

Nella tabella seguente si riportano tutte le **scadenze** per lo svolgimento del Concorso:

Oggetto	Data
<b>Apertura del periodo per la richiesta di chiarimenti</b>	Dalla data di pubblicazione del bando all'Albo Pretorio
<b>Chiusura del periodo per la Richiesta chiarimenti, entro le ore 12,00</b>	Del trentesimo giorno dopo la pubblicazione del bando all'Albo Pretorio
Pubblicazione <b>verbale</b> richieste chiarimenti e relative risposte	Entro 15 giorni dopo la chiusura del periodo di richiesta chiarimenti
<b>Termine per l'invio degli elaborati e della documentazione amministrativa entro le ore 11,00</b>	Del novantesimo giorno dopo la pubblicazione del bando all'Albo Pretorio
<b>Nomina della commissione giudicatrice</b>	Entro 15 giorni dal termine per l'invio degli elaborati
<b>Inizio lavori Commissione Giudicatrice</b>	Entro 15 giorni dalla nomina
<b>pubblicazione della graduatoria definitiva con la proclamazione del vincitore, unitamente ai verbali della Commissione giudicatrice,</b>	Entro 90 giorni dal termine per l'invio degli elaborati

## 8) DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione scaricabile dal sito internet <http://www.comune.melfi.pz.it/index.php?pagina=1945> (Home/Atti/Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso), da cui si potranno reperire i seguenti documenti:

- ✓ **Disciplinare di Concorso;**
- ✓ **Modulistica di Concorso:**
  - Allegato A) Fac simile Domanda di partecipazione al concorso in formato PDF/WORD;
  - Allegato B) Dichiarazioni in formato PDF e WORD;
  - Allegato C) Autorizzazione partecipazione per dipendenti Enti/Istituti Pubblici in PDF/ WORD
- ✓ **Documentazione Tecnica**
  - Allegato D) Relazione Illustrativa;
  - Allegato E) Aerofotogrammetria *formato dwg*;
  - Allegato F) Ortofoto;



- Allegato G) Catastale;
- Allegato H) Documentazione Fotografica;

Inoltre dallo stesso sito internet, <http://www.comune.melfi.pz.it> – tramite *Home/Sport. Unico Edilizia Digitale/Consultazione strumenti di pianificazione* e *Home/Atti/Amministrazione Trasparente/Pianificazione e governo del territorio*, si potranno scaricare i documenti relativi a tutti gli strumenti urbanistici vigenti e adottati.

## 9) MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

**La partecipazione avviene esclusivamente in forma anonima e gratuita. In nessun caso i concorrenti potranno violare l'anonimato mediante simboli, segni o altri elementi identificativi, pena l'esclusione.**

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente Disciplinare e nella documentazione di Concorso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e comunque alle norme dettate dalla legislazione vigente in materia.

L'iscrizione al concorso è automatica e contestuale al deposito degli elaborati, al protocollo;

Per partecipare al concorso è obbligatoriamente richiesta la presentazione di apposita domanda di partecipazione (**Allegato A**) da parte del concorrente singolo, ovvero del rappresentante del gruppo di progettazione.

La lingua ammessa per la corrispondenza e gli elaborati del concorso è quella italiana.

I concorrenti dovranno far pervenire, in forma cartacea, all'Ufficio Protocollo del **Comune di Melfi (PZ), Piazza Pasquale Festa Campanile n. 2**, un unico plico anonimo chiuso, non trasparente, e sigillato sui lembi di chiusura, contenente al suo interno due buste separate, recanti la seguente dicitura:

### **Busta n. A - Documentazione amministrativa**

### **Busta n. B – Proposta progettuale**

Il plico esterno, indirizzato al **Comune di Melfi – Area Urbanistica ed Edilizia Privata** contenente la documentazione amministrativa (Busta A) e la proposta progettuale (Busta B) dovrà pervenire

**entro le ore 11.00 del novantesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando all'Albo Pretorio**

pena l'inammissibilità al concorso, e dovrà garantire l'anonimato del mittente recando la seguente dicitura:

### **" CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA DI AREA PORTA CALCINAIA – RIONE SAN LORENZO "**

Tutti i plichi, i documenti e gli elaborati in essi contenuti, anche in formato digitale, fatta eccezione per la documentazione contenuta nella busta A, dovranno essere privi di qualsiasi segno di riconoscimento (a titolo meramente esemplificativo: sottoscrizioni, sigle, timbri, carta intestata, proprietà dei file, etc.), a pena di esclusione dal concorso.

Ad ogni plico sarà attribuito un numero progressivo, secondo l'ordine di arrivo, che sarà riportato sul protocollo del Comune di Melfi.

Sono ammessi tutti i tipi di spedizione e di consegna, compresa la consegna a mano, **garantendo l'anonimato del mittente.**

In caso di spedizione postale, con corriere o con altri mezzi, fa esclusivamente fede il protocollo in ingresso del Comune di Melfi, che dovrà comunque avvenire entro le ore 11.00 del novantesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando all'Albo Pretorio.



Oltre detto termine non potrà essere presentata nessun'altra candidatura, anche se sostitutiva o aggiuntiva a candidature precedenti.

Al fine di garantire lo svolgimento in forma anonima del concorso i candidati, a pena di esclusione, qualora si avvalgano per il recapito dei plichi di corrieri o del Servizio Postale, dovranno assicurarsi che i soggetti incaricati della consegna non appongano sui plichi timbri o vi incollino etichette e/o ricevute che consentano l'identificazione del concorrente. Nome e indirizzo dei partecipanti, nome e indirizzo del mittente, NON devono comparire. Quale mittente potrà essere indicato lo stesso nominativo dell'ente che indice il concorso (Comune di Melfi).

Al momento del ricevimento l'addetto dell'Ufficio protocollo del Comune di Melfi provvederà a rilasciare ricevuta con indicazione dell'ora e del giorno della consegna e del numero di protocollo. Per i progetti inviati a mezzo posta, posta celere o corriere, farà fede il timbro di arrivo dell'Ufficio Protocollo. La consegna dei plichi, anche da parte dei corrieri dovrà avvenire negli orari di apertura al pubblico dell'ufficio protocollo, ossia dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 11.00 e il martedì e il giovedì dalle 16.00 alle 17.30.

L'Ente Banditore si ritiene esonerato dalla responsabilità di disguidi e ritardi postali.

Sia i plichi esterni che le due buste interne (Busta A e B) devono essere opache e sigillate con ceralacca o con altre forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione e non devono recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra specificate che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

Si precisa che sarà compito della Commissione giudicatrice numerare i plichi e gli elaborati riferiti alla rappresentazione di idee per mantenere la corrispondenza tra quelli dello stesso candidato proponente.

### 9.1 BUSTA n. A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La **Busta n. A** – recante all'esterno la dicitura "**Documentazione amministrativa**" dovrà contenere nello specifico quanto segue:

- 1) domanda di partecipazione al concorso di cui al presente bando che dovrà contenere inoltre scheda informativa di ogni partecipante redatta sul modello dell'**Allegato A** con allegata fotocopia del documento d'identità;
- 2) nomina del capogruppo e delega sottoscritta dagli altri componenti del gruppo, **Allegato A**;
- 3) dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00, dal soggetto che partecipa singolarmente, o da tutti i componenti del gruppo nel caso di partecipazione in gruppo, redatta sulla base del modello dell'**Allegato B**. Per i cittadini non italiani, va dichiarata l'iscrizione ai relativi registri professionali dei paesi di appartenenza ed il possesso dei titoli contenuti nella Direttiva 85/384/CEE e s.m.i., che autorizzano all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di idee alla data di iscrizione al Concorso. Per i consulenti e i collaboratori occorre esplicitare la loro qualifica e la natura della loro consulenza;
- 4) autorizzazione alla partecipazione per dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche secondo lo schema del modello dell'**Allegato C**;



## 9.2 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale, possono essere sanate<sup>1</sup> attraverso la procedura di **soccorso istruttorio** di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'autorità che presiede la gara, provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto al concorrente nel termine non superiore a 10 giorni dalla nota di richiesta, pena l'esclusione dal concorso, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie.

## 9.3 BUSTA n. B – PROPOSTA PROGETTUALE

La **Busta n. B** – recante all'esterno la dicitura "**Proposta progettuale**" dovrà contenere nello specifico quanto segue:

- a) **Una relazione tecnico/illustrativa** in lingua italiana composta da un massimo di venti cartelle, conteggiate con esclusione della copertina, numerate, in formato UNI A4 e fronte/retro. Si precisa che qualora i concorrenti presentino le relazioni, ad esclusione della copertina, con indice o un numero di facciate superiore a quelle massime consentite la commissione giudicatrice, ai fini delle valutazioni come dal presente disciplinare, prenderà in considerazione solo ed esclusivamente il numero massimo consentito seguendo la numerazione progressiva che i concorrenti sono tenuti a riportare in ogni singola facciata.

La relazione dovrà illustrare: le scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal bando e alle problematiche di riqualificazione delle aree in oggetto; la descrizione delle soluzioni progettuali, dei materiali, delle caratteristiche dell'intervento, una stima di massima dei costi previsti per gli interventi proposti. Si dovranno descrivere ciascuno dei tre obiettivi principali esposti al paragrafo 3, del presente bando al fine di valutarne il grado di approfondimento, di interrelazione con gli aspetti peculiari del contesto urbano e paesaggistico, con l'idea proposta nel suo complesso.

- b) **Quattro tavole di progetto** contenenti:

- un tavola di sintesi che riassume le principali idee della proposta progettuale, in formato 70x100;
- tre tavole grafiche, formato UNI A1/A2, contenenti: planimetrie generali dell'area, alcune sezioni significative, schemi e soluzioni grafiche finalizzati alla comprensione dell'organizzazione degli spazi e dei percorsi, dettagli costruttivi utili alla comprensione degli elementi architettonici e paesaggistici nonché dei materiali utilizzati e quant'altro ritenuto utile alla comprensione della proposta presentata. Sulle tavole sopra indicate, oltre a quanto richiesto, sono inseribili rappresentazioni libere, schemi, viste prospettiche-asonometriche (simulazioni, fotomontaggi con tecnica a scelta), arredi, immagini, disegni, schizzi, testi e quant'altro ritenuto utile alla migliore comprensione della proposta progettuale.

Le tavole possono essere realizzate indifferentemente a colori o in bianco e nero e devono essere montate o stampate su supporto rigido leggero, inoltre le tavole in formato UNI A1/A2 dovranno essere stampate anche in formato ridotto UNI A3 su supporto cartaceo.

---

<sup>1</sup> Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Ad esempio, ove il bando dovesse prescrivere per i partecipanti il possesso di determinati requisiti, il mancato possesso degli stessi non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara.

Ai fini della sanatoria, la stazione appaltante assegna al partecipante un termine non superiore a dieci perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nel medesimo termine il partecipante è tenuto a comunicare alla stazione appaltante l'eventuale volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio. In caso di comunicazione del partecipante della volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio e, comunque, in caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del partecipante dalla procedura.



- c) **un cd-rom o DVD non riscrivibili**, contenente tutti gli elaborati sopra richiesti esclusivamente in formato PDF ad alta risoluzione.
- d) **Un computo metrico di massima - stima parametrica**;
- e) **Un quadro economico di massima** suddiviso in macro categorie d'intervento

## 10) CAUSE DI ESCLUSIONE

A pena di esclusione, gli elaborati non dovranno essere firmati dai concorrenti, né recare segni distintivi per non violare il carattere anonimo del concorso.

È vietato, pena l'esclusione, presentare elaborati aggiuntivi rispetto a quelli previsti nel punto precedente da inserire nella Busta B) o di formato differente da quello richiesto.

Il concorrente sarà altresì escluso:

- se ha presentato gli elaborati richiesti dal bando oltre la data di scadenza indicata;
- se le condizioni e le limitazioni imposte e accettate non vengono rispettate;
- se rende pubblico il progetto, o parte dello stesso, prima che la Commissione abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio;
- se è stato violato l'anonimato;
- se la documentazione consegnata presenta strappi o altri segni evidenti di manomissione;
- se un concorrente o collaboratore partecipa a più di un gruppo, in questo caso l'esclusione dal concorso avviene anche per tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro;
- per altri motivi previsti nel bando di gara e dalla legge qui non specificati;

## 11) COMMISSIONE GIUDICATRICE

Dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione degli elaborati, verrà nominata la Commissione giudicatrice che sarà composta da un numero dispari di membri non superiore a cinque, di alto profilo professionale, scientifico e/o imprenditoriale, e potrà essere costituita da personale interno della pubblica amministrazione o esterno.

Il giorno della prima seduta pubblica e di tutti gli adempimenti successivi saranno comunicati esclusivamente con pubblicazione sul sito web del Comune di Melfi, <http://www.comune.melfi.pz.it/index.php?pagina=1945> - Home/Atti/Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso - sezione Concorso di Idee, pertanto tutti i partecipanti sono invitati a consultare periodicamente la sezione del sito web sopra richiamata.

La Commissione giudicatrice, nel giorno fissato dal calendario, per la prima seduta pubblica procede a verificare che i plichi esterni siano pervenuti entro i termini, all'indirizzo e nel rispetto delle modalità stabilite dal precedente punto 9 del presente bando di concorso. In particolare sarà verificato che venga rispettato l'anonimato delle proposte e, quindi, che sia i plichi esterni che le due buste interne non rechino all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

La Commissione provvederà poi a numerare il plico esterno ed i due plichi interni di ogni proposta validamente pervenuta per assicurarne la riconducibilità allo stesso candidato. Ogni proposta sarà quindi contrassegnata da un unico numero.

La Commissione procederà quindi all'apertura della Busta n. B contenente la Proposta Progettuale e, preliminarmente, verificherà che nelle relazioni e sugli elaborati/documenti costituenti la rappresentazione delle proposte ideative non siano apposte firme, timbri o altre diciture che consentano l'identificazione del candidato proponente. La Commissione scriverà su ogni documento/elaborato prodotto lo stesso numero, riportato sul plico esterno, che identifica la proposta.



La Commissione giudicatrice concluderà la seduta pubblica escludendo dalla procedura concorsuale le candidature non pervenute entro il termine perentorio e che non rispettano l'anonimato.

Successivamente, la Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle proposte ideative validamente presentate in una o più sedute riservate.

In tale seduta verranno aperte le buste n. A "Documentazione Amministrativa" al fine di associare le proposte progettuali istruite e valutate ai soggetti proponenti.

A conclusione dei lavori, che sono di carattere riservato, la commissione redigerà il verbale finale, contenente la graduatoria del Concorso, con le motivazioni (per tutti i concorrenti). Tale verbale sarà pubblicato sul sito istituzione dell'ente.

La Commissione Giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro il termine indicato nel calendario.

Ai lavori della Commissione Giudicatrice potrà partecipare anche un segretario verbalizzante, designato dall'Amministrazione giudicatrice, senza diritto di voto.

## 12) PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le proposte ideative saranno valutate con riferimento alla qualità urbanistica, architettonica, agli aspetti funzionali e relazionali e agli aspetti costruttivi ed economici delle soluzioni.

Per la valutazione delle proposte progettuali la Commissione adotterà i seguenti criteri comparativi e punteggi, con l'assegnazione di un punteggio massimo di 100 punti:

<b>Qualità urbanistica:</b> inserimento dell'intervento nel paese, pregio degli spazi e loro valorizzazione, qualità dell'idea nel suo complesso con riferimento alla definizione spaziale dell'area, al rapporto con il tessuto storico circostante, con gli edifici presenti, con il sistema degli spazi pubblici. Correlazione tra progetto e forma urbana esistente e tra progetto e possibili sviluppi urbanistici delle aree adiacenti.	30 punti
<b>Qualità architettonica:</b> originalità del progetto, design degli elementi di arredo, qualità delle ipotesi progettuali specifiche con riferimento alle scelte di qualificazione e valorizzazione dell'area, appropriatezza storico-architettonica.	30 punti
<b>Aspetti funzionali e relazionali:</b> rispondenza ai requisiti, con riferimento al ruolo e alle funzioni che gli spazi potranno assumere e consolidare attraverso gli interventi proposti; valutazione della funzionalità complessiva della proposta per la soluzione di problemi viabilistici, riqualificazione e valorizzazione dell'area, fruibilità pubblica del territorio, sicurezza generale.	20 punti
<b>Aspetti costruttivi ed economici:</b> qualità dei materiali e delle tecnologie costruttive. Praticabilità delle soluzioni sotto il profilo della fattibilità tecnica ed economica. Valutazione dell'economicità sia della realizzazione che della manutenzione nonché dell'importo complessivo delle opere indicato nella stima dei costi anche in termini di rapporto costi/benefici.	20 punti

La valutazione degli elaborati di Concorso avverrà attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati e si concluderà con l'attribuzione dei punteggi e con la conseguente stesura della graduatoria.

Non sono ammessi ex aequo per il primo classificato. In caso di ex-aequo verrà premiata la proposta che avrà ottenuto il punteggio più alto sotto l'aspetto della qualità urbanistica e architettonica.



La Commissione giudicatrice potrà individuare inoltre ulteriori proposte progettuali da menzionare quali meritevoli, senza formazione di graduatoria, da considerarsi pertanto ex-aequo.

La graduatoria di merito delle proposte di idee sarà pubblicata sul profilo del committente: <http://www.comune.melfi.pz.it/index.php?pagina=1945>, nella sezione dedicata al presente concorso di idee.

### 13) PREMI E RICONOSCIMENTI

Il concorso si concluderà con la formazione di una graduatoria di merito e con l'attribuzione di n. 2 premi rispettivamente:

**1° Classificato premio di € 4.000,00**

**2° Classificato premio di € 1.000,00**

Dette somme sono da considerarsi onnicomprensive di IVA e del contributo previdenziale e di rimborso spese.

I suddetti importi, oltre agli oneri previdenziali ed I.V.A., saranno liquidati entro 60 gg. a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria.

Nel caso di raggruppamenti i premi verranno liquidati esclusivamente al soggetto indicato quale capogruppo nella domanda di iscrizione.

La Commissione giudicatrice può decidere all'unanimità di attribuire speciali menzioni o segnalazioni non retribuite.

Agli autori di tutte le *proposte meritevoli* (primi due classificati più eventuali altre *proposte meritevoli di menzione*), previo esito positivo della verifica dei requisiti degli stessi partecipanti, verrà rilasciato un **Certificato di Buona Esecuzione del Servizio**, utilizzabile a livello curriculare, quale studio di fattibilità, sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico, nell'ambito di procedure di affidamento di servizi di architettura e ingegneria.

La commissione, in caso di gravi e giustificati motivi, potrà anche decidere di non assegnare tutti i premi a disposizione qualora non vi sia un corrispondente numero di progetti idonei.

L'esito del concorso sarà pubblicato sul sito Internet del Comune nella sezione dedicata al concorso, e sarà comunicato agli Ordini professionali territorialmente interessati.

### 14) PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI E RESTITUZIONE

L'Ente banditore, con il pagamento dei premi, assume la proprietà della proposta progettuale vincitrice.

In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimangono in capo ai rispettivi autori.

*I progetti premiati, anche a titolo di segnalazione o menzione, sono acquisiti in proprietà al Comune di Melfi, che si riserva il diritto di pubblicare o esporre in forma palese i lavori e/o i risultati del concorso dopo la sua conclusione senza nulla dovere ai progettisti.*

I restanti elaborati resteranno a disposizione dei concorrenti, che potranno ritirarli a proprie spese, su esibizione della ricevuta rilasciata all'atto della consegna, entro e non oltre 30 giorni dalla chiusura della procedura.

Scaduto tale termine, il Comune di Melfi non sarà più tenuto a rispondere della conservazione dei progetti.

L'Ente banditore ha comunque il diritto di pubblicare le proposte progettuali dopo la conclusione del concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori, senza riconoscere alcun compenso aggiuntivo a loro favore. Tale diritto spetta altresì agli autori che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, comunque **dopo la conclusione della procedura concorsuale**.

La proprietà intellettuale ed i diritti di copyright dei progetti presentati sono degli autori concorrenti, secondo le disposizioni di legge in merito ai diritti d'autore e ai diritti sulla proprietà intellettuale. Per i progetti, le immagini e tutto il materiale reso disponibile all'Ente banditore e richiesto per la partecipazione, il concorrente assume ogni



responsabilità conseguente alla violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale e in genere di privativa altrui.

I progetti premiati, eventualmente adattati ad esigenze specifiche di qualsiasi natura, possono altresì essere recepiti dal Comune di Melfi nella programmazione delle successive fasi, affidando eventualmente ai vincitori i successivi livelli di progettazione previa procedura negoziata senza pubblicazione di bando, ai sensi dall'art. 156, comma 6 del D.L. 50/2016 e ss.mm.

## 15) RISERVA DI AGGIUDICAZIONE

L'Ente Banditore potrà prorogare a suo insindacabile giudizio i termini, delle scadenze previsti dal calendario solo eccezionalmente allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso.

L'Ente banditore si riserva inoltre di differire, spostare o revocare il presente concorso senza alcun diritto dei concorrenti al rimborso di spese o quant'altro.

## 16) NORME FINALI

La partecipazione al presente concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito successivamente all'approvazione dei lavori della Commissione Giudicatrice.

## 17) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE

### 17.1) INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. N. 196/2003

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, gli enti banditori hanno facoltà di effettuare idonei controlli a campione e, comunque, in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

### 17.2) TUTELA GIURISDIZIONALE

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di Concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale.

Trovano applicazione l'art. 211 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. n. 104/10 (Codice del processo amministrativo).

Tribunale competente: TAR Basilicata.

Il Responsabile del procedimento  
**Geom. Luciano G. Valvano**